

AL XVII CONGRESSO NAZIONALE CHE SI SVOLGE A GENOVA

# Le Province respingono il disegno di legge proposto dal governo per la finanza locale

Dopo gli interventi dei compagni Perna e De Polzer l'assemblea ritira l'appoggio al progetto governativo - Severe critiche all'operato del governo - Un telegramma di Gronchi

DALLA NOSTRA REDAZIONE

GENOVA, 16. - Il sole della Riviera, le più belle bellezze della Liguria, ricevono, in questi giorni, un'eco di grande importanza. Un'eco che si fa sentire in tutta la sua portata, il risultato dell'accordo di Vienna, ottenuto grazie all'intelligenza, costante iniziativa del governo dell'Urss, in difesa della pace e della sicurezza per tutti.

Come vi faranno fronte? Questo è l'interrogativo che pesa sulla prossima conferenza dei capi di governo.

La divisione della Germania, con il ritorno di una parte di essa tuttora dominata dal militarismo, è un problema che avvelena le relazioni tra gli Stati e costituisce una grave minaccia per la pace. Occorre incidere finalmente, perché la strada si sgombrerà per un accordo tra i capi di governo, preparati al mondo un lungo periodo di pace.

I governanti di Vienna, scegliendo la neutralità, hanno mostrato di aver compreso ciò che oggi l'Austria può guardare al futuro con fiducia, preparandosi a diventare centro di lucri traffici internazionali. Altri governanti, invece, e tra essi quelli di Roma, rimangono ottusamente aggrappati ad una politica senza avvenire. In questo caso, essi, si assumono una tremenda responsabilità: quella di contribuire a circondare di incognite il risultato della conferenza al massimo livello, decisa nel corso di queste stesse giornate di Vienna.

ALBERTO JACOVIELLO

## La Corte di Appello respinge il ricorso di Guareschi

MILANO, 16. - La Corte di Appello ha respinto il ricorso presentato dagli avvocati Lener e Parlo per ottenere la liberazione di Guareschi, venendo condannati gli otto mesi di reclusione, inflittigli a suo tempo per essere al Capo dello Stato.

## 800 poliziotti caricano a Napoli i cittadini che chiedono un tram

Ottenuto il ripristino di una linea abolita - Numerosi contusi e trenta arrestati - Una camionetta si ribalta - Sei agenti feriti

NAPOLI, 16. - Migliaia di lavoratori e studenti napoletani sono riuniti in una imponente manifestazione di protesta, ad ottenere il ripristino del servizio di filobus che collega Capodimonte al centro della città. Nel pomeriggio, una folla di manifestanti ha occupato la via S. Gaetano, manifestando il loro dissenso. I poliziotti hanno cercato di sopprimere il servizio incuranti del disagio in cui si sarebbero venuti a trovare i lavoratori e gli studenti che dai comuni di Marigliano, Mugnano, Guigliano e dalle zone a nord di Napoli, si servono della cosiddetta «Navetta» per ragioni di lavoro e di studio. Dopo un'ora di scontri, i poliziotti hanno rimesso senza risposta, migliaia di lavoratori e di studenti hanno oggi bloccato per protesta il traffico filobus tra il bivio Marano-Mugnano.

## Un parroco e un acista condannati nel Bergamasco

Il sacerdote, per togliere la clientela a una commerciante a favore della cooperativa acista, l'aveva definita «una strega che parla col diavolo»

BERGAMO, 16. - Dinnanzi al Tribunale di Bergamo, il parroco di Treviglio, don Ruffini, è stato condannato a sei mesi di reclusione per aver detto di una commerciante, che aveva aperto una cooperativa acista, «una strega che parla col diavolo». Il parroco è stato condannato a sei mesi di reclusione per aver detto di una commerciante, che aveva aperto una cooperativa acista, «una strega che parla col diavolo». Il parroco è stato condannato a sei mesi di reclusione per aver detto di una commerciante, che aveva aperto una cooperativa acista, «una strega che parla col diavolo».

## La conservazione del posto è richiamata alle armi

Il numero di ieri della Gazzetta Ufficiale pubblica la legge n. 370 del 3 maggio 1955, n. 370, che dispone la conservazione del posto ai lavoratori richiamati alle armi.

tenere infatti se non con la riforma della finanza locale, con il rispetto delle autonomie locali e il decentramento amministrativo, nell'ambito della Costituzione.

Questo il tema affrontato in particolare dal comp. D. Polzer, presidente della provincia di Rovigo, che ha rivendicato la massima autonomia degli Enti locali ed ha sollecitato la costituzione dell'Ente regionale. Il presidente della provincia di Roma, compagno Perna, ha a sua volta sollevato un altro problema: quello del mutuo della finanza locale.

La relazione degli avv. Vichi e Piccini, presidenti rispettivamente delle Province di Bologna e Napoli, e degli interventi che si sono susseguiti in due giornate di discussione, hanno costituito un quadro di amministrazioni provinciali, sostanzialmente deficitarie, con un passivo di oltre nove miliardi; le altre, se pur vicine a far quadrare il bilancio, si trovano in una situazione che a malapena concede lo svolgimento delle elementari funzioni demandate alle Province.

Se drammatica è la situazione delle Province, non lo è meno quella del Trentino, particolarmente quella di Campobasso, Ascoli Piceno e Gorizia, non migliore è quella di province che hanno il loro capoluogo in grandi città industriali, ma sono sotto il peso di un'entropia depressiva.

Problema comune, quindi, sul quale, dopo energiche critiche all'operato del governo, è stata raggiunta l'unanimità con un ordine del giorno finale che demanda ad una commissione lo studio delle misure urgenti da attuarsi in attesa della legge sulla finanza locale, che giace ormai da troppo tempo sui tavoli dei ministri.

Tra le misure proposte, sono quelle di devolvere alle Province dell'ente del 2,50 per cento dell'imposta IGE, di aumentare l'imposta ICAP, di assegnare il 50 per cento del bilancio delle Province, di limitare la spesa delle Province, di limitare la spesa delle Province, di limitare la spesa delle Province.

La questione, avvertita telefonicamente, è venuta a galla in via provvisoria. L'attenzione rimane comunque vicinissima fra la popolazione non solo per la forma ambigua del comunicato della azienda, ma soprattutto per il comportamento delle autorità napoletane che ad una giusta rivendicazione di forza risposto impiegando le forze di polizia. Queste ultime hanno dovuto lamentare il ferimento di sei agenti provocato dal ribaltamento di una camionetta avvenuto in via Montecitorio mentre si dirigeva a tutta velocità nella via S. Gaetano.

## La Gayel condannato per l'undicesima volta

BIELLA, 16. - Stamano il Tribunale di Biella, ha condannato a sei mesi di reclusione il signor Gaetano Gayel, di 26 anni, di Biella, imputato di aver tentato di appropriarsi di una scatola di medicinali mediante un mezzo di un'automobile rubata al dott. Alessio Graziani di Milano e di avere distrutto il proprio documento di riconoscimento falsificato.

La giovane avventuriera, che ha a suo carico oltre 10 condanne inflitte dal tribunale di Biella, Genova, Torino e Casale, è stata condannata a 10 mesi di reclusione per appropriazione indebita di un documento di riconoscimento di un'automobile rubata al dott. Alessio Graziani di Milano e di avere distrutto il proprio documento di riconoscimento falsificato.

## La conservazione del posto è richiamata alle armi

Il numero di ieri della Gazzetta Ufficiale pubblica la legge n. 370 del 3 maggio 1955, n. 370, che dispone la conservazione del posto ai lavoratori richiamati alle armi.

zione estesa, a tutto favore dell'edilizia privata. La critica alla politica governativa in materia di finanza locale, ha fatto sì che il disegno di legge sia stato sposto in materia e attualmente allo studio presso il Ministero delle Finanze, disegno che aveva l'iniziativa appoggio dei congressisti, è stato invece respinto. Dopo gli interventi dei compagni Polzer e Perna, l'assemblea ha infatti ritirato il proprio appoggio al disegno di legge, approvando - come abbiamo detto - all'unanimità un ordine del giorno finale con il quale, denunciata la grave situazione finanziaria delle Province e riconosciuta l'urgenza di provvedervi, si decide di creare una commissione che dovrà studiare il problema, al dissenso e presentare entro giugno le proprie proposte alla Assemblea dei presidenti delle Province.

La necessità di un radicale rinnovamento, la difesa delle autonomie locali e l'attuazione degli istituti costituzionali, hanno costituito i temi centrali di fondo delle prime giornate di questa autorevole assemblea, nella quale sono espresse le aspirazioni delle popolazioni di tutte le Province Italiane.

E in questo clima che ha avuto particolare rilievo il telegiornale indirizzato al presidente dell'assemblea dall'on. Gronchi e Ramonetto che gli attuali impegni, ha delegato il Capo dello Stato - non il Consolato di essere a Genova per la seduta inaugurale dell'assemblea generale dell'Unione provinciale italiana, nel ricordo con schietta simpatia a tutti i convenuti, benaugurando ai loro lavori, intesi a proporzionare le iniziative di opere e tentati, e in armonia con gli ideali unitari di solidarietà, progresso e riconoscimento della popolazione rappresentata.

Questa sera è iniziata la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno: «La costituzione dei consigli regionali e provinciali». Il comp. Adolfo Casati di Milano e prof. Giuseppe Grossi di Torino. Anche su questo punto si procede una severa critica all'operato del governo.

Il presidente del Consiglio è rientrato ieri mattina a Roma, prevenendo il fatto che doveva aver trascorso la giornata domenicale per dare, sia pure indirettamente, man forte alla Dc impegnata nella campagna dei poteri regionali. L'assenza di questo ministro, che ha lasciato il posto a Togli e Faletti, colpiti, come si ricorderà, dalla sospensione per 4 mesi da oggi all'11 giugno, a seguito del loro intervento di voto elettorale, ha fatto sì che il presidente del Consiglio dei ministri di domani, Ufficialmente, il Gabinetto dovrebbe interessarsi di ordinare l'amministrazione, affinché si eviti che, affrontati gli oneri di forti interessi passivi, questa situazione vicinissima alla crisi, si risolva in una situazione di crisi, che riguardi i professori e i parastatali perché un passo concreto venne automaticamente compiuto sulla via della quadrupla gestione governativa e quadripartita.

Quello della «chiarificazione» non è infatti un tema astratto da dibattere prescindendo dalle cose concrete da fare. Il governo, infatti, si è finora riempito la bocca di «difesa delle libertà democratiche» e di «fedeltà all'opponente» con il risultato che il comportamento delle autorità napoletane che ad una giusta rivendicazione di forza risposto impiegando le forze di polizia. Queste ultime hanno dovuto lamentare il ferimento di sei agenti provocato dal ribaltamento di una camionetta avvenuto in via Montecitorio mentre si dirigeva a tutta velocità nella via S. Gaetano.

La questione, avvertita telefonicamente, è venuta a galla in via provvisoria. L'attenzione rimane comunque vicinissima fra la popolazione non solo per la forma ambigua del comunicato della azienda, ma soprattutto per il comportamento delle autorità napoletane che ad una giusta rivendicazione di forza risposto impiegando le forze di polizia. Queste ultime hanno dovuto lamentare il ferimento di sei agenti provocato dal ribaltamento di una camionetta avvenuto in via Montecitorio mentre si dirigeva a tutta velocità nella via S. Gaetano.

La questione, avvertita telefonicamente, è venuta a galla in via provvisoria. L'attenzione rimane comunque vicinissima fra la popolazione non solo per la forma ambigua del comunicato della azienda, ma soprattutto per il comportamento delle autorità napoletane che ad una giusta rivendicazione di forza risposto impiegando le forze di polizia. Queste ultime hanno dovuto lamentare il ferimento di sei agenti provocato dal ribaltamento di una camionetta avvenuto in via Montecitorio mentre si dirigeva a tutta velocità nella via S. Gaetano.

## Rocambolesca fuga di un ergastolano

Salta dall'auto in corsa, si getta nel Brenta e sfugge ai Gc.

VENEZIA, 16. - Un ergastolano è riuscito a sfuggire a una volta ritenuta a tutti gli effetti spedita al domicilio. L'altra sponda mi il detenuto era ormai scomparso. L'ergastolano è alto m. 1,80, magro, capelli biondi, occhi castani e inflessa la classica divisa dei reclusi, una camicia a righe blu e bianca e pantaloni grigi. Il detenuto è stato visto in un bar di Venezia, dove ha consumato un pasto. Il detenuto è stato visto in un bar di Venezia, dove ha consumato un pasto. Il detenuto è stato visto in un bar di Venezia, dove ha consumato un pasto.

## Misteriosa vicenda di un bambino a Foggia

VENZIA, 16. - Un ergastolano è riuscito a sfuggire a una volta ritenuta a tutti gli effetti spedita al domicilio. L'altra sponda mi il detenuto era ormai scomparso. L'ergastolano è alto m. 1,80, magro, capelli biondi, occhi castani e inflessa la classica divisa dei reclusi, una camicia a righe blu e bianca e pantaloni grigi. Il detenuto è stato visto in un bar di Venezia, dove ha consumato un pasto. Il detenuto è stato visto in un bar di Venezia, dove ha consumato un pasto.

## Nuovo delitto del tolle di Presnaci?

VIBO VALENTIA, 16. - Il fatto di Presnaci si sarebbe fatto di nuovo vivo questa sera nelle campagne tra Presnaci e Pioppi. Il fuoricampo, sbucato da un campo di grano dove era nascosto, avrebbe colpito cinque colpi di pistola contro la donna Domenica Montebone, che assieme ad altre quattro donne si accingeva a rientrare in paese. Non si sa se la donna sia rimasta ferita o uccisa.

Questa volta si è diffusa a tutta vela a Vibo Valentia. I carabinieri non hanno confermato né smentito. Si apprende intanto che la madre e il fratello di Seratino Castagna sono stati chiamati dal carcere non essendo salutato a loro carico prove di convenienza con il bambino.

## Ungheria o Polonia presenti alla 33ª Fiera di Padova

La 33ª edizione della Fiera di Padova che si inaugurerà il 29 maggio per concludersi il 13 giugno, vedrà quest'anno accanto al suo carattere di internazionale, un carattere di interclassista. In forma ufficiale hanno dato alla manifestazione (reciproci e generali Paesi Austria, Belgio, Brasile, Repubblica Democratica di Polonia, Germania Ovest, Giordania, Gran Bretagna, Grecia, India, Italia, Iraq, Paesi Bassi, Polonia, Siria, Ungheria, Colombia, Egitto, Jugoslavia, Messico).

## Nuove conferme dell'intervento americano nella crisi in corso

Domani il Consiglio dei ministri discuterà dei professori e dei parastatali Scelba e Fanfani cercano un compromesso con gli oppositori di «Concentrazione»

Il presidente del Consiglio è rientrato ieri mattina a Roma, prevenendo il fatto che doveva aver trascorso la giornata domenicale per dare, sia pure indirettamente, man forte alla Dc impegnata nella campagna dei poteri regionali. L'assenza di questo ministro, che ha lasciato il posto a Togli e Faletti, colpiti, come si ricorderà, dalla sospensione per 4 mesi da oggi all'11 giugno, a seguito del loro intervento di voto elettorale, ha fatto sì che il presidente del Consiglio dei ministri di domani, Ufficialmente, il Gabinetto dovrebbe interessarsi di ordinare l'amministrazione, affinché si eviti che, affrontati gli oneri di forti interessi passivi, questa situazione vicinissima alla crisi, si risolva in una situazione di crisi, che riguardi i professori e i parastatali perché un passo concreto venne automaticamente compiuto sulla via della quadrupla gestione governativa e quadripartita.

Quello della «chiarificazione» non è infatti un tema astratto da dibattere prescindendo dalle cose concrete da fare. Il governo, infatti, si è finora riempito la bocca di «difesa delle libertà democratiche» e di «fedeltà all'opponente» con il risultato che il comportamento delle autorità napoletane che ad una giusta rivendicazione di forza risposto impiegando le forze di polizia. Queste ultime hanno dovuto lamentare il ferimento di sei agenti provocato dal ribaltamento di una camionetta avvenuto in via Montecitorio mentre si dirigeva a tutta velocità nella via S. Gaetano.

La questione, avvertita telefonicamente, è venuta a galla in via provvisoria. L'attenzione rimane comunque vicinissima fra la popolazione non solo per la forma ambigua del comunicato della azienda, ma soprattutto per il comportamento delle autorità napoletane che ad una giusta rivendicazione di forza risposto impiegando le forze di polizia. Queste ultime hanno dovuto lamentare il ferimento di sei agenti provocato dal ribaltamento di una camionetta avvenuto in via Montecitorio mentre si dirigeva a tutta velocità nella via S. Gaetano.

La questione, avvertita telefonicamente, è venuta a galla in via provvisoria. L'attenzione rimane comunque vicinissima fra la popolazione non solo per la forma ambigua del comunicato della azienda, ma soprattutto per il comportamento delle autorità napoletane che ad una giusta rivendicazione di forza risposto impiegando le forze di polizia. Queste ultime hanno dovuto lamentare il ferimento di sei agenti provocato dal ribaltamento di una camionetta avvenuto in via Montecitorio mentre si dirigeva a tutta velocità nella via S. Gaetano.

## Le modalità per il pagamento delle tasse automobilistiche

Il conguaglio dovrà essere versato entro il 10 luglio - Le tasse per le autovetture

Soltanto dopo la pubblicazione della legge per le autovetture sulla «Gazzetta Ufficiale», attualmente alla firma del Capo dello Stato, saranno impartite le disposizioni relative alle modalità ed al pagamento delle nuove tasse automobilistiche. Le tasse di circolazione, che hanno subito, come è noto, un ulteriore, sensibile aumento. Il termine per il pagamento del conguaglio, relativo al secondo semestre dell'anno in corso, per quanti abbiano già provveduto al versamento dell'intera tassa annuale, sarà fissato al 10 luglio. Gli interessi riceveranno a compenso un certificato di quietanza che dovranno unire al libretto di circolazione ed esibire ad ogni eventuale richiesta, giacché molto probabilmente non sarà sostituito dalle tasse di circolazione, esse per essere valide, dovranno essere accompagnate dal certificato del conguaglio. Sempre entro la data del 10 luglio, dovranno provvedere al pagamento della nuova rata, biennale o quadriennale, i possessori di autovetture che hanno subito un ulteriore, sensibile aumento. Il termine per il pagamento del conguaglio, relativo al secondo semestre dell'anno in corso, per quanti abbiano già provveduto al versamento dell'intera tassa annuale, sarà fissato al 10 luglio. Gli interessi riceveranno a compenso un certificato di quietanza che dovranno unire al libretto di circolazione ed esibire ad ogni eventuale richiesta, giacché molto probabilmente non sarà sostituito dalle tasse di circolazione, esse per essere valide, dovranno essere accompagnate dal certificato del conguaglio.

Il conguaglio dovrà essere versato entro il 10 luglio - Le tasse per le autovetture. Soltanto dopo la pubblicazione della legge per le autovetture sulla «Gazzetta Ufficiale», attualmente alla firma del Capo dello Stato, saranno impartite le disposizioni relative alle modalità ed al pagamento delle nuove tasse automobilistiche. Le tasse di circolazione, che hanno subito, come è noto, un ulteriore, sensibile aumento. Il termine per il pagamento del conguaglio, relativo al secondo semestre dell'anno in corso, per quanti abbiano già provveduto al versamento dell'intera tassa annuale, sarà fissato al 10 luglio. Gli interessi riceveranno a compenso un certificato di quietanza che dovranno unire al libretto di circolazione ed esibire ad ogni eventuale richiesta, giacché molto probabilmente non sarà sostituito dalle tasse di circolazione, esse per essere valide, dovranno essere accompagnate dal certificato del conguaglio.

## Dieci alibiati minacciati con la Sella

BOLZANO, 16. - Due giovani alibiati, bloccati da una folla di manifestanti durante la gara di sci, sono stati minacciati con la Sella. I due giovani alibiati, bloccati da una folla di manifestanti durante la gara di sci, sono stati minacciati con la Sella.

## I Congressi Provinciali della Federazione Giovanile Comunista

Secchia esorta i giovani di Venezia a saper essere uniti nelle loro lotte. La relazione del compagno De Lazzari - Su 15 mila giovani disoccupati oltre mille sono maestri - Un congresso positivo

VENEZIA, 16. - Il terzo congresso provinciale della FGCI ha concluso ieri sera i suoi lavori, nella bella sala settecentesca di Ca' Giustiniana, con l'elezione del nuovo comitato provinciale e dei delegati al congresso nazionale. È stato un congresso altamente positivo che ha creato le premesse per lo sviluppo di una azione sempre più unitaria, entusiastica, patriottica e rivoluzionaria, in difesa della pace e della libertà, che obbligherà i governanti a rivedere i loro programmi e a rivedere i loro programmi e a rivedere i loro programmi.

Questa sera, a una volta di più, la lotta per la libertà e per la giustizia sociale, ha avuto un grande momento di unità e di solidarietà. I compagni di Venezia, che hanno portato il loro contributo al Congresso ed ha rivolto ai giovani comunisti un caloroso appello perché mobilitino tutte le loro energie e la loro intelligenza per la vittoria del partito in Sicilia.

## NEI CIRCOLI GIOVANI DEL SENESE 500 giovani delle AGLI ai congressi della FGCI

Le parole del compagno Pecchioli ai cattolici. Siena ha superato gli iscritti dello scorso anno

SIENA, 16. - Si è concluso ieri il V Congresso della Federazione Giovanile Comunista di Siena, con un entusiasmo che ha riassunto ed elaborato i risultati di una campagna congressuale che ha largamente interessato la gioventù cattolica e la gioventù socialista. L'intelligenza, il coraggio con cui in oltre 800 assemblee pre-congressuali e in 262 congressi locali di circolo, sono stati affrontati i problemi del giovane lavoratore e studente.

I giovani cattolici, di altri movimenti giovanili e indipendenti hanno preso parte a queste assemblee e in molti casi hanno parlato per sottolineare la necessità di una sempre più stretta collaborazione tra i giovani cattolici e socialisti. Così è avvenuto a Casale d'Este, a Castelnuovo Bardena e in decine di altre località. Così è avvenuto in quel sessanta congressi di circolo della FGCI ai quali hanno partecipato oltre cinquecento giovani di Azione Cattolica.

Al centro del rapporto del compagno Carlucci, segretario provinciale della FGCI e dei lavori del congresso, è stata l'elaborazione di una piattaforma di azione che è stata proposta a tutti i movimenti giovanili. Tra l'altro si è proposto un programma di iniziativa per la lotta alla Resistenza - programma che muove da un secondo lavoro più da tempo svolto unitariamente in questo campo da tutti i movimenti giovanili socialisti e cattolici. Il programma di azione è stato approvato da tutti i movimenti giovanili. Tra l'altro si è proposto un programma di iniziativa per la lotta alla Resistenza - programma che muove da un secondo lavoro più da tempo svolto unitariamente in questo campo da tutti i movimenti giovanili socialisti e cattolici.

Il programma di azione è stato approvato da tutti i movimenti giovanili. Tra l'altro si è proposto un programma di iniziativa per la lotta alla Resistenza - programma che muove da un secondo lavoro più da tempo svolto unitariamente in questo campo da tutti i movimenti giovanili socialisti e cattolici.

## Il Congresso di Pisa

Grieco: «Non rimanete estranei ai beni della gioventù»

PISA, 16. - Due elementi hanno caratterizzato il congresso provinciale dei giovani comunisti pisani, conclusosi ieri al teatro «Rossi»: l'appello a tutti i giovani, che si è levato dall'assemblea, perché si ponga fine all'occupazione del territorio pisano da parte delle truppe americane e il discorso del compagno Grieco.

L'appello patriottico è partito insieme dai giovani pisani e lavoratori, con una delegazione di questi ultimi è giunta nel teatro «Rossi» per recare il saluto dei giovani di Livorno al congresso. Essa è indubbiamente destinata ad avere larga eco fra i giovani della città pisana, dove l'occupazione americana ha provocato, più volte, delle violente dimostrazioni di protesta. Il discorso del compagno Grieco ha avuto accenti di particolare calore e umanità quando egli si è rivolto ai giovani come uomo anziano, e ha detto che un grande lavoro è stato fatto da una squadra di socialisti, partita da Castelfiorentino il 20 di ieri.

## Le lotte dei giovani sardi per il rispetto delle libertà

SASSARI, 16. - La necessità di far valere un grande movimento che unisca tutti i giovani sardi nella lotta per la libertà economica e civile, è stata al centro del dibattito del Congresso provinciale della Federazione giovanile di Sassari, cui hanno partecipato centinaia di giovani comunisti e numerosi lavoratori. Tra i quali esponenti delle organizzazioni giovanili cattoliche.

Il contributo dei giovani alla lotta elettorale in Sicilia. Grande folla di giovani e di ragazze ha presenziato ieri allo svolgimento del congresso provinciale della FGCI nella grande sala del Sindacato minorile. Le diverse centinaia di giovani convenuti nella nostra città in bicicletta, in camion, in treno, da tutti i paesi della provincia, hanno dato vita alla più grande manifestazione giovanile che la città ricordi.

Questa sera, a una volta di più, la lotta per la libertà e per la giustizia sociale, ha avuto un grande momento di unità e di solidarietà. I compagni di Venezia, che hanno portato il loro contributo al Congresso ed ha rivolto ai giovani comunisti un caloroso appello perché mobilitino tutte le loro energie e la loro intelligenza per la vittoria del partito in Sicilia.

Questa sera, a una volta di più, la lotta per la libertà e per la giustizia sociale, ha avuto un grande momento di unità e di solidarietà. I compagni di Venezia, che hanno portato il loro contributo al Congresso ed ha rivolto ai giovani comunisti un caloroso appello perché mobilitino tutte le loro energie e la loro intelligenza per la vittoria del partito in Sicilia.

## Le lotte dei giovani sardi per il rispetto delle libertà

SASSARI, 16. - La necessità di far valere un grande movimento che unisca tutti i giovani sardi nella lotta per la libertà economica e civile, è stata al centro del dibattito del Congresso provinciale della Federazione giovanile di Sassari, cui hanno partecipato centinaia di giovani comunisti e numerosi lavoratori. Tra i quali esponenti delle organizzazioni giovanili cattoliche.

Il programma di azione è stato approvato da tutti i movimenti giovanili. Tra l'altro si è proposto un programma di iniziativa per la lotta alla Resistenza - programma che muove da un secondo lavoro più da tempo svolto unitariamente in questo campo da tutti i movimenti giovanili socialisti e cattolici.

Il programma di azione è stato approvato da tutti i movimenti giovanili. Tra l'altro si è proposto un programma di iniziativa per la lotta alla Resistenza - programma che muove da un secondo lavoro più da tempo svolto unitariamente in questo campo da tutti i movimenti giovanili socialisti e cattolici.

Il programma di azione è stato approvato da tutti i movimenti giovanili. Tra l'altro si è proposto un programma di iniziativa per la lotta alla Resistenza - programma che muove da un secondo lavoro più da tempo svolto unitariamente in questo campo da tutti i movimenti giovanili socialisti e cattolici.

Il programma di azione è stato approvato da tutti i movimenti giovanili. Tra l'altro si è proposto un programma di iniziativa per la lotta alla Resistenza - programma che muove da un secondo lavoro più da tempo svolto unitariamente in questo campo da tutti i movimenti giovanili socialisti e cattolici.

## Le lotte dei giovani sardi per il rispetto delle libertà

SASSARI, 16. - La necessità di far valere un grande movimento che unisca tutti i giovani sardi nella lotta per la libertà economica e civile, è stata al centro del dibattito del Congresso provinciale della Federazione giovanile di Sassari, cui hanno partecipato centinaia di giovani comunisti e numerosi lavoratori. Tra i quali esponenti delle organizzazioni giovanili cattoliche.

Il programma di azione è stato approvato da tutti i movimenti giovanili. Tra l'altro si è proposto un programma di iniziativa per la lotta alla Resistenza - programma che muove da un secondo lavoro più da tempo svolto unitariamente in questo campo da tutti i movimenti giovanili socialisti e cattolici.

Il programma di azione è stato approvato da tutti i movimenti giovanili. Tra l'altro si è proposto un programma di iniziativa per la lotta alla Resistenza - programma che muove da un secondo lavoro più da tempo svolto unitariamente in questo campo da tutti i movimenti giovanili socialisti e cattolici.

## Le lotte dei giovani sardi per il rispetto delle libertà

SASSARI, 16. - La necessità di far valere un grande movimento che unisca tutti i giovani sardi nella lotta per la libertà economica e civile, è stata al centro del dibattito del Congresso provinciale della Federazione giovanile di Sassari, cui hanno partecipato centinaia di giovani comunisti e numerosi lavoratori. Tra i quali esponenti delle organizzazioni giovanili cattoliche.